



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

Relazione annuale di attuazione annualità 2023

Sintesi per il partenariato e i cittadini

Punto 2 OdG

**PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA**

**2014
2022**





Introduzione

La presente Sintesi dei contenuti della Relazione di attuazione annuale 2023 è prodotta in esecuzione dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/sorveglianza-e-valutazione2014>.

Il Rapporto annuale di attuazione (RAA) 2023 analizza lo stato di attuazione del PSR per l'Umbria 2014-2022, relativamente all'anno 2023. Ai sensi dell'art. 74 del Reg. UE 1305/2013 e s.m.i., il presente rapporto è sottoposto ad esame ed approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma.

La RAA 2023 è redatta in base all'Allegato VII del Reg. UE 808/2014 e s.m.i. recante disposizioni in merito alla struttura e contenuto del Rapporto. In particolare in esso si forniscono le principali informazioni sull'attuazione del Programma e sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale di ogni singola misura/sottomisura attivata, con particolare riferimento all'avanzamento realizzato nel corso del 2023.

Successivamente alla sua approvazione, il Rapporto sarà trasmesso alla Commissione europea, tramite SFC 2014, unitamente alle tabelle relative agli indicatori elaborati secondo il "Quadro Comune di Monitoraggio e valutazione (QCMV)" dei programmi di sviluppo rurale 2014-2022", al fine di fornire un livello informativo minimo e comune tra Stati membri, tale da consentire un'omogenea aggregazione di dati a livello comunitario.

1. Informazioni chiave sull'attuazione del Programma e delle sue priorità

1.a Dati finanziari

In questa sezione si riportano le informazioni relative all'esecuzione finanziaria sulla base dei dati relativi alle dichiarazioni di spesa presentate dall'OP AGEA alla Commissione Europea al 31.12.2023. I dati finanziari riportati nel presente paragrafo sono calcolati al netto dei recuperi e degli aggiustamenti contabili presenti in SFC.

Al 31.12.2023 la spesa pubblica complessiva sostenuta con le risorse del PSR Umbria 2014-2022 ammonta ad € 885.990.038,06 (74,1% in spesa pubblica e 73,7% in quota comunitaria). Il risultato di spesa pubblica complessiva sostenuta registra rispetto all'anno 2022 un trend positivo che riduce il gap dal 2,7% al 2,1%.

L'avanzamento nella spesa disaggregato per tipologia di risorse si attesta al 74,4% per le risorse ordinarie, (€ 864.564.959,72 in spesa pubblica di cui € 372.800.410,63 di quota FEASR) ed al 63,2% per le risorse EURI (€ 21.425.078,34). Mentre per le risorse ordinarie il risultato di spesa pubblica sostenuta in termini percentuali si mantiene al di sotto del dato nazionale (77,4%), pur confermando rispetto all'anno 2022 un trend positivo che riduce il gap dal 3,4% al 3,0%, le risorse EURI segnano una percentuale di spesa sostenuta (63,2%) superiore al dato nazionale (41,2%) di 22 punti percentuali.

La spesa pubblica complessiva sostenuta è riferita per circa l'87% alle misure della Nuova programmazione e per circa il 13% ai pagamenti in trascinamento. Le domande pagate dall'OP-AGEA al 31.12.2023 sono state complessivamente 109.847.

Le misure che al 31 dicembre 2023 registrano un maggiore avanzamento della spesa pubblica (Tabella 1) sono le misure a superficie – fatta eccezione per la Misura 21 (contrasto alla pandemia da Covid-19) - ed in particolare:

- ❖ M13 con il 97,2% delle risorse ordinarie utilizzate e il 99,3% delle risorse EURI;
- ❖ M10 e la M14 con rispettivamente il 96,3% e il 94,5% delle risorse ordinarie utilizzate;
- ❖ M11 con l'89,7% delle risorse ordinarie utilizzate e l'87,4% delle risorse EURI;
- ❖ M12 con l'82,2% delle risorse ordinarie utilizzate.

Tra le misure ad investimento un buon avanzamento nell'utilizzo delle risorse ordinarie è registrato M4 al 69,4% e dalla M6 al 65,4% della spesa ordinaria programmata. Si segnala inoltre l'ottima performance di spesa della M3 al 75,3% e la M1 che si attesta al 69,8%. Tra le altre misure, la M15 si attesta intorno al 76,3%, mentre la M16 e la M8 registrano un avanzamento intorno al 60%.

Per quanto attiene alle risorse EURI l'avanzamento della spesa si attesta al 99,3% per la M13 ed al 41% ed al 46,4%

rispettivamente per la M4 e la M6.

In termini di avanzamento per Aspetto Specifico (Tabella 2) si evidenzia che le Focus area 4a), 4b) e 4c) si attestano tra il 90,7% e il 96,9% della spesa pubblica ordinaria programmata. Per quanto riguarda gli altri Aspetti Specifici, la FA 3a) ha raggiunto l'82,1%, mentre la FA 5d) e la FA 5e) sono rispettivamente all'83,0% e al 61,2%. Le Focus Area 2a), 2b), 3b) e 6a) registrano tutte un avanzamento di spesa compreso tra il 63,5% e il 72,1%. Le Focus Area 6b) e 6c) registrano un avanzamento di spesa compreso tra il 48,3% ed il 25,4%. Si conferma un avanzamento più lento nella FA 5C, che si è attestata al 17%.

Per quanto riguarda le risorse EURI, le FA 4a) e 4b) registrano un avanzamento che rispettivamente è del 99,2% e dell'87,5%, inoltre la 2b) con il 55,7%, la 3a) con il 46,8% e la 2a) con il 37,1%, mentre la FA 6a) ancora non registra alcun avanzamento di spesa sebbene a livello di impegni risulta impegnato l'89% delle risorse allocate (PO12) a beneficio di questo Aspetto Specifico che promuove l'accessibilità, l'uso e la qualità di tecnologie, informazione e comunicazione. Si ricorda che il PSR per l'Umbria non concorre alle FA 5a) e 5b).

In termini di spesa pubblica ordinaria per Priorità (Tabella 3) si osserva che la P4 e la P3 hanno rispettivamente raggiunto il 93,3% e l'80,6% della spesa programmata. Per le altre Priorità si registra un avanzamento costante della spesa sulle risorse programmate con valori del 61,2% per la P5, del 65,5% per la P2 e del 47,6% per la P6. Per quanto riguarda le risorse EURI la P4 segna un avanzamento che supera il 94,1%, mentre si collocano sopra il 45% sia la P3, sia la P2. In coerenza con la situazione descritta a livello di Focus Area, la P6 non registra alcun avanzamento di spesa.

Relativamente alle Tabelle 2 e 3, si osserva che le misure 20 ed ex 131 non trovano corrispondenza con le Focus Area e le Priorità del PSR 2014-2022.

Tabella 1 - (Avanzamento della spesa per misura al 31/12/2023)

	Misura	Programmato	Pagato	
		€	€	%
RISORSE ORDINARIE	M01	10.329.946	7.214.881	69,8%
	M02	4.567.826	2.575.998	56,4%
	M03	10.188.000	7.672.061	75,3%
	M04	258.699.900	179.400.862	69,4%
	M05	12.477.898	7.271.862	58,3%
	M06	60.301.533	39.417.274	65,4%
	M07	97.659.631	36.902.632	37,8%
	M08	94.937.500	56.740.402	59,8%
	M10	202.329.151	194.767.954	96,3%
	M11	67.695.061	60.704.583	89,7%
	M12	4.700.000	3.862.557	82,2%
	M13	106.536.060	103.513.584	97,2%
	M14	55.594.292	52.543.376	94,5%
	M15	5.093.500	3.888.175	76,3%
	M16	78.467.541	47.590.997	60,7%
	M19	64.595.083	36.443.499	56,4%
	M20	21.386.413	18.225.843	85,2%
	M21	5.762.000	5.758.621	99,9%
	Ex Mis.131	90.000	69.800	77,6%
	Totale	1.161.411.337	864.564.960	74,4%

	Misura	Programmato	Pagato	
		€	€	%
RISORSE EURI	M4 Euri	13.268.400	5.434.246	41,0%
	M6 Euri	7.200.000	3.339.000	46,4%
	M11 Euri	5.892.839	5.152.829	87,4%
	M13 Euri	7.553.890	7.499.003	99,3%
	Totale	33.915.128	21.425.078	63,2%

Tabella 2 - (Avanzamento della spesa per focus area al 31/12/2023)

	Focus Area	Programmato	Pagato	
		€	€	%
RISORSE ORDINARIE	2a	243.705.878	157.551.399	64,7%
	2b	31.028.072	22.354.892	72,1%
	3a	174.939.852	143.649.713	82,1%
	3b	15.959.822	10.130.755	63,5%
	4a	140.608.066	127.506.929	90,7%
	4b	243.182.911	230.228.592	94,7%
	4c	4.750.000	4.600.582	96,9%
	5c	2.690.509	457.872	17,0%
	5d	5.821.686	4.829.010	83,0%
	5e	95.849.348	58.621.857	61,2%
	6a	14.327.398	9.257.343	64,6%
	6b	151.398.484	73.098.487	48,3%
	6c	15.672.898	3.981.886	25,4%
	M20/ExMis131	21.476.413	18.295.643	85,2%
	Totale	1.161.411.337	864.564.960	74,4%

	Focus Area	Programmato	Pagato	
		€	€	%
RISORSE EURI	2a Euri	8.000.000	2.966.656	37,1%
	2b Euri	6.000.000	3.339.000	55,7%
	3a Euri	5.268.400	2.467.590	46,8%
	4a Euri	7.553.890	7.495.989	99,2%
	4b Euri	5.892.839	5.155.843	87,5%
	6a Euri	1.200.000	0	0,0%
	Totale	33.915.128	21.425.078	63,2%

Tabella 3 - (Avanzamento della spesa per priorità al 31/12/2023)

RISORSE ORDINARIE	Priorità	Programmato	Pagato	
		€	€	%
	2	274.733.950	179.906.291	65,5%
	3	190.899.675	153.780.469	80,6%
	4	388.540.977	362.336.103	93,3%
	5	104.361.543	63.908.739	61,2%
	6	181.398.780	86.337.716	47,6%
	M20/ExMis131*	21.476.413	18.295.643	85,2%
	Totale	1.161.411.337	864.564.960	74,4%

RISORSE EURI	Priorità	Programmato	Pagato	
		€	€	%
	2 Euri	14.000.000	6.305.656	45,0%
	3 Euri	5.268.400	2.467.590	46,8%
	4 Euri	13.446.729	12.651.832	94,1%
	6 Euri	1.200.000	0	0,0%
	Totale	33.915.128	21.425.078	63,2%

Al 31.12.2023 (vedi Tabella 4) le risorse sotto impegno ammontano a 1.122,4 Meuro pari al 94% delle risorse programmate. Tale importo tiene conto delle risorse EURI e, conformemente a quanto previsto dalle linee guida della Commissione europea "RURAL DEVELOPMENT MONITORING (2014-2020) – IMPLEMENTATION REPORT TABLES", è calcolato per le domande pluriennali sull'importo dell'impegno annuale e non quello che deriva dalla somma degli impegni pluriennali.

Tabella 4 – Risorse impegnate al 31.12.2023

	SPESA PUBBLICA (€)	FEASR (€)
RISORSE IMPEGNATE AL 31.12.2023	1.122.402.163	502.729.568
<i>di cui EURI</i>	<i>32.963.704</i>	
SPESA PROGRAMMATA	1.195.326.465	534.715.697
<i>di cui EURI</i>	<i>33.915.128,21</i>	
% RISORSE IMPEGNATE	94% Ordinarie e 97% EURI	
SPESA PROGRAMMATA TOP UP	20.971.869	
<i>di cui impegnata</i>	<i>2.827.771</i>	

Al 31.12.2023 la spesa pubblica realizzata (progetti conclusi/avviati) è di 819,6 Meuro pari a oltre il 92,5% della spesa pubblica complessiva sostenuta.

1.b Valori obiettivo quantificati

In questa sezione si riportano informazioni sintetiche per Focus Area.



Da una analisi sintetica degli indicatori di obiettivo del Programma (da T1 a T24) si evince che al 31.12.2023 gli indicatori hanno fatto registrare un significativo avanzamento. In dettaglio la performance, in termini di avanzamento dei singoli indicatori di obiettivo, è di seguito riportata:

Indicatori obiettivo il cui avanzamento non presenta particolari criticità

- ❖ T2 “numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione” (aspetto specifico 1B);
- ❖ T3 “numero totale di partecipanti formati (art. 14 del Reg. 1305/2013)” (aspetto specifico 1C);
- ❖ T5 “percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR” (aspetto specifico 2B);
- ❖ T6 “percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori” (aspetto specifico 3A);
- ❖ T9 “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi” (aspetto specifico 4A);
- ❖ T10 “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica” (aspetto specifico 4B);
- ❖ T12 “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo” (aspetto specifico 4C);
- ❖ T18 “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca” (aspetto specifico 5D);
- ❖ T19 “percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio” (aspetto specifico 5E).
- ❖ T21 “percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale” (aspetto specifico 6B);
- ❖ T22 “percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture” (aspetto specifico 6B);
- ❖ T23 “posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)” (aspetto specifico 6B).

Gli indicatori, di seguito riportati, ***pur registrando dei ritardi nell'avanzamento*** del target al 2025 ***non destano preoccupazione*** in quanto si prevede di recuperare il ritardo con il rafforzamento amministrativo in atto per l'attività di supporto alle fasi istruttorie, al fine di accelerare i tempi per la concessione degli aiuti e la liquidazione dei contributi:

- ❖ T1 “percentuale di spesa in relazione alla spesa totale per il PSR” (aspetto specifico 1A);
- ❖ T4 “percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento” (aspetto specifico 2A);
- ❖ T20 “posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati” (aspetto specifico 6A);
- ❖ T24 “percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)” (aspetto specifico 6C).

Indicatori obiettivo il cui avanzamento presenta criticità

- ❖ T8 “percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità” (aspetto specifico 4A);
- ❖ T16 “totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR)” (aspetto specifico 5C);

1.c Altri elementi specifici del PSR

Altri elementi specifici che si intendono segnalare sono:



1) Avanzamento dei pagamenti comunitari in relazione al rischio disimpegno automatico delle assegnazioni FEASR al Programma (regola N+3)

Al 31.12.2023 la spesa del PSR dichiarata, a valere su fondi ordinari 2014-2022, ammonta ad € 372.689.907,26 in quota FEASR pari a circa 8 Meuro oltre il limite fissato per il disimpegno delle risorse che era di € 364.924.014,93. La percentuale di realizzazione al 31.12.2023 delle spese a valere sulle risorse ordinarie 2014-2022, riferita all'anno di impegno 2021, ha raggiunto il 14%. Restano ancora da spendere circa 48 Meuro in quota FEASR per raggiungere l'obiettivo di spesa del 2024.

Per i fondi EURI si registra che la percentuale di realizzazione al 31.12.2023, riferita all'anno di impegno 2021, ha raggiunto il 100%, mentre quella riferita all'anno di impegno 2022, ha raggiunto il 47%.

2. I progressi nell'attuazione del piano di valutazione.

2a Descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2023 non sono state apportate modifiche al Piano di Valutazione contenuto al capitolo 9 del Programma.

2b Descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Si riportano di seguito i prodotti valutativi consegnati nel corso dell'anno 2023.

1. L'aggiornamento del **Piano di valutazione** trasmesso a gennaio 2023 è stato redatto sulla base delle indicazioni dell'art. 4 "*Oggetto dell'affidamento e ambito delle attività di valutazione*" del Capitolato d'oneri, contenente al suo interno gli elementi di analisi propri della verifica delle condizioni di valutabilità e del Disegno di valutazione volto a pianificare le attività per il 2023.
2. Il **Piano operativo delle rilevazioni delle informazioni** è stato trasmesso il 30 maggio 2023, al fine di pianificare le attività di rilevazione dei dati primari e secondari previste per le analisi valutative del 2023 nel Piano di Valutazione. Il Piano, proposto come prodotto aggiuntivo nell'Offerta tecnica, è un documento rilasciato annualmente, nel quale sono definite con un dettaglio operativo le metodologie di raccolta ed elaborazione dei dati primari e secondari, la procedura di campionamento adottata, i criteri di scelta del campione.
3. Il **Rapporto di Valutazione Annuale 2023** è stato consegnato in una sua prima versione il 31 maggio 2023. Il documento tratta ambiti di analisi valutativa specifici, proseguendo e aggiornando indagini, precedentemente avviate, afferenti a obiettivi e strategie di carattere trasversale, quali: i) l'aggiornamento degli indicatori di risultato e di impatto (con specifico riferimento alle seguenti FA: FA 2A; FA 4A; FA 4B; FA 4C; FA 5A; FA 5C; FA 5D; FA 5E); ii) la Valutazione della Strategia di Comunicazione del PSR 2014-2022 di Regione Umbria; iii) Autovalutazione dei GAL; iv) Sintesi delle attività valutative condotte nel 2022. Del medesimo prodotto è stata prodotta una **Sintesi divulgativa**, contenente le principali conclusioni emerse rispetto a ciascun tema esaminato.
4. Il **Rapporto tematico – Gli effetti degli investimenti innovativi e delle nuove soluzioni tecnologiche introdotte dalle aziende beneficiarie del PSR Umbria 2014-2022**, consegnato il 28 febbraio 2023, analizza gli effetti dell'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative, grazie a progetti finanziati con gli interventi 4.1.1 e 4.2.1 e le SM 16.1 e 16.2 all'interno del comparto agricolo e agroalimentare in regione Umbria. Del Rapporto è stata prodotta una **Sintesi**, contenente le principali conclusioni emerse.

3. Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate

Nel corso del 2023 l'AdG ha messo in atto iniziative volte a rendere maggiormente efficiente ed efficace il programma.

Tra queste riveste particolare importanza la modifica al documento di programmazione, precedentemente approvata con il CdS svoltosi in seduta ordinaria il 26 giugno 2023.

Tale modifica di natura principalmente finanziaria, è stata dettata sia dall'avvicinarsi della chiusura del periodo di programmazione che richiede accelerazione della spesa già impegnata, che per scongiurare sia per l'annualità 2023 che per quelle residue, l'eventuale attivazione della regola sul disimpegno automatico che sottrarrebbe risorse preziose allo sviluppo rurale umbro e a cascata all'intero sistema economico regionale.

Inoltre si è cercato di ottimizzare tutte le risorse che sono ancora a disposizione del PSR per l'Umbria al fine di raggiungere in maniera più puntuale gli obiettivi e i target già definiti nella strategia del programma.

La suddetta modifica, che ha ricevuto diverse osservazioni da parte della Commissione, è stata trasmessa alla Commissione in versione definitiva il 4 luglio 2023 (PO12) ed è stata approvata con **Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5659 final dell' 18 agosto 2023**.

Le variazioni finanziarie oggetto della modifica possono essere riassunte nelle tabelle sottostanti relativamente alle risorse "ordinarie" e alle risorse "euri":

RISORSE ORDINARIE – in Spesa pubblica				
Misura	Spesa pubblica programmata PO11.1	Variazioni in aumento	Variazioni in riduzione	Spesa pubblica proposta in modifica
1	10.329.946,43	0,00	0,00	10.329.946,43
2	4.567.826,06	0,00	0,00	4.567.826,06
3	10.188.000,00	0,00	0,00	10.188.000,00
4	269.313.000,00	0,00	10.613.100,00	258.699.900,00
5	15.006.698,41	0,00	2.528.800,00	12.477.898,41
6	60.301.533,43	0,00	0,00	60.301.533,43
7	100.476.081,17	0,00	2.816.450,00	97.659.631,17
8	96.250.000,00	0,00	1.312.500,00	94.937.500,00
10	196.986.801,35	5.342.350,00	0,00	202.329.151,35
11	59.797.760,86	7.897.300,00	0,00	67.695.060,86
12	4.700.000,00	0,00	0,00	4.700.000,00
13	106.536.059,72	0,00	0,00	106.536.059,72
14	48.874.291,91	6.720.000,00	0,00	55.594.291,91
15	6.114.000,00	0,00	1.020.500,00	5.093.500,00
16	80.135.840,88	0,00	1.668.300,00	78.467.540,88
19	64.595.083,49	0,00	0,00	64.595.083,49
20	21.386.413,28	0,00	0,00	21.386.413,28
21	5.762.000,00	0,00	0,00	5.762.000,00
ex M131	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
TOTALE	1.161.411.336,99	19.959.650,00	19.959.650,00	1.161.411.336,99

RISORSE EURI – in Spesa pubblica				
Misura	Spesa pubblica programmata PO11.1	Variazioni in aumento	Variazioni in riduzione	Spesa pubblica proposta in modifica
4	13.338.399,59	0,00	70.000,00	13.268.399,59
6	7.200.000,00	0,00	0,00	7.200.000,00
11	5.822.838,91	70.000,00	0,00	5.892.838,91
13	7.553.889,71	0,00	0,00	7.553.889,71
TOTALE	33.915.128,21	70.000,00	70.000,00	33.915.128,21

Sempre con l'obiettivo di **rendere maggiormente efficiente ed efficace l'azione amministrativa** sono state messe in campo alcune iniziative a sostegno dell'attuazione del programma:

Rafforzamento amministrativo.

E' continuata l'attività di supporto alle fasi istruttorie, finalizzata ad accelerare i tempi per la concessione degli aiuti e la liquidazione dei contributi ai beneficiari, con la convenzione stipulata nel corso del 2021 con la Società 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc.Cons.a.r.l "in house providing" .

Sempre per garantire l'efficiente, efficace e corretta gestione ed esecuzione del programma, è continuato anche con AGEA OP il rapporto di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i., a supporto della Regione stessa per le attività delegate, mediante la messa a disposizione di personale esperto in materia. Con atto n. 4771 del 16/05/2022, la Regione Umbria ha infatti aderito all'Accordo Quadro relativo al Lotto 2 della Gara Sian ID 1774 sottoscritto tra il Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali (ora MASAF) e Agriconsulting spa per le attività di supporto all'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuazione, gestione e controllo del programma di sviluppo rurale 2014-2022. La presenza di professionisti esperti presso l'Autorità di Gestione ha avuto ripercussioni positive anche per l'annualità 2023 riuscendo a risolvere tempestivamente le diverse problematiche che via via si sono presentate, sia puntuali che di sistema che hanno evitato ai beneficiari ritardi nell'ottenimento del contributo a causa di anomalie bloccanti del sistema informativo.

Inoltre l'amministrazione regionale ha attivato nel corso del 2022 diversi Avvisi Pubblici per reclutare personale nell'ottica di una politica orientata al rafforzamento amministrativo, stante i numerosi pensionamenti che nel corso degli anni si sono susseguiti e che si susseguiranno nell'amministrazione. Nell'anno 2023 sono state assunte a tempo indeterminato diverse professionalità che hanno incrementato le risorse umane a supporto delle attività istruttorie del programma di sviluppo rurale.

Formazione

Sempre per migliorare le performance di spesa del programma si è cercato di incentivare la formazione mediante incontri con i tecnici che svolgono attività professionale di assistenza tecnica alle aziende agricole e agli agricoltori, per spiegare i bandi di nuova attivazione, per chiarire eventuali problematiche o dubbi relativamente alla chiusura dell'iter istruttorio delle domande presentate, per illustrare l'utilizzo dei software regionali e per dare informazioni in merito alle novità legate all'utilizzo del SIAN o ad eventuali modifiche procedurali attivate da AGEA.

Sono state altresì improntate attività di formazione specifiche in materia di appalti pubblici.

Attivazione (bandi)

Nel 2023 è proseguita l'attività volta alla predisposizione delle procedure per l'attivazione (bandi) delle misure del Programma. In particolare, oltre a essere stati aperti i termini per la presentazione delle domande di conferma impegni per le misure a superficie, si è provveduto ad aprire n. 14 bandi per n. 15 interventi previsti dal programma (solo risorse ordinarie). Nel sito della Regione Umbria, nella sezione bandi (<https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>) è possibile visionare i bandi ancora aperti.



Tavolo tecnico “permanente”

Nel corso del 2023 è inoltre continuato il lavoro del Tavolo tecnico “permanente” istituito tra Regione, AGEA e CAA allo scopo di recuperare i ritardi nell'erogazione dei pagamenti, che ha, anche per questo anno, ottenuto buoni risultati in termini di risoluzione delle problematiche di tipo tecnico, informatico e procedurale che altrimenti avrebbero prodotto ritardi nei pagamenti.

Accelerazione delle procedure per la chiusura del programma

Al fine di consentire l'accelerazione della spesa compatibilmente con le scadenze finanziarie del programma, nel corso dell'anno 2023 la Regione Umbria ha adottato la DGR n. 173 del 22/02/2023 avente ad oggetto “Adozione delle Procedure per la chiusura del programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa”.

A seguito dell'estensione del PSR Umbria 2014-2022, la spesa rimborsabile dalla Commissione europea è ammissibile se sostenuta dai beneficiari e pagata da AGEA – OP entro e non oltre il 31.12.2025. Pertanto è emersa la necessità di procedere al completamento delle attività istruttorie delle domande presentate a valere sulle Misure del programma regionale, al fine di consentire l'erogazione dei contributi ai beneficiari entro la data del 31/12/2025 ed evitare conseguentemente il rischio di disimpegno delle risorse e la perdita della quota di cofinanziamento comunitario al programma.

Di conseguenza, con tale atto, in condivisione con i Servizi Regionali competenti e gli stakeholder interessati, sono state definite le procedure da applicare alla chiusura del programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per consentire l'accelerazione della spesa senza aggravare i procedimenti nei confronti dei beneficiari o limitare gli interessi legittimi ed i diritti acquisiti con la concessione dei benefici.

Stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di Errore

Relativamente alle percentuali di tasso di errore rilevabili dai dati statistici di controllo comunicate alla Commissione emerge una situazione in linea con gli anni pregressi.

In particolare per quanto riguarda le misure ad investimento il tasso di errore, ovvero la percentuale di riduzioni scaturenti dalle domande controllate (controlli in loco), che nell'anno 2022 risultava pari allo 0,9%, nel corso dell'anno 2023 ha subito una riduzione attestandosi allo 0,3%.

Si tratta in particolare di riduzioni applicate a seguito di verifiche della spesa rendicontata sensibilmente inferiore a quella ammessa.

Azioni preventive e correttive

Come per gli anni pregressi la Regione Umbria pone particolare attenzione alle azioni preventive finalizzate alla riduzione del tasso di errore concordemente con OP-AGEA.

In particolare, in occasione di specifici audit (Commissione UE, CCE, Certificatore dei conti, controlli di secondo livello ecc.) viene eseguita una analisi e valutazione dei rilievi posti dagli Organi di controllo, non solo sulle domande estratte a campione del PSR Umbria, ma anche di altri PSR regionali le cui informazioni sono messe a sistema e disponibili a tutte le Autorità di Gestione dei programmi regionali.

In tale ambito si evidenzia, quale azione preventiva, quella concernente le procedure di affidamenti oggetto di verifica amministrativa in materia di appalti pubblici, la cui normativa è in continua evoluzione. In particolare, come azione preventiva, è stata prevista una check list di controllo per le procedure di affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e le relative riduzioni ed esclusioni da applicare in fase di istruttoria delle domande di pagamento, finalizzate alla riduzione del tasso di errore. In particolare si fa presente che, nell'ambito del processo di informatizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, la Regione Umbria ha predisposto un sistema automatizzato di compilazione delle check list appalti al fine di effettuare i controlli sulle domande presentate a valere sul Programma di Sviluppo Rurale dai beneficiari pubblici e dai soggetti tenuti al rispetto del Codice degli appalti Pubblici.

Si è anche proceduto ad intraprendere azioni formative con il personale che svolge l'istruttoria delle domande di sostegno/pagamento delle misure coinvolte, estendendo tale formazione anche al personale GAL, ai Comuni e alle Agenzie regionali. A tal fine l'AdG ha fatto ricorso a personale esperto, esterno all'Amministrazione regionale, specificatamente formato sulla materia di appalti pubblici.



Un'altra azione preventiva è la formazione continua del personale regionale che si occupa dell'istruttoria amministrativa delle domande presentate a valere sulle varie misure del programma (compresi gli istruttori dei GAL) e del personale che gravita attorno all'indotto del programma, ovvero agronomi, agrotecnici ecc. Si ritiene infatti che l'aggiornamento delle procedure informatiche e la conoscenza approfondita dei vari bandi emanati aiuta a prevenire errori nella presentazione delle domande di sostegno e pagamento e conseguentemente agevola l'istruttoria amministrativa delle domande presentate riducendo l'applicazione di eventuali riduzioni degli importi dei contributi liquidati.

L'aspetto che riveste particolare importanza, anche in funzione della riduzione del tasso di errore, è quello concernente la predisposizione di "bandi tipo" riferiti ai vari interventi del programma allo scopo di ottenere una standardizzazione delle modalità e delle procedure e una maggiore chiarezza nell'esplicitazione degli elementi essenziali contenuti nei bandi, che vanno a determinare i requisiti necessari alla partecipazione e alla selezione dei beneficiari. Il "cantiere di lavoro" denominato "semplificazione" istituito dalla Regione Umbria, per tale finalità, ha prodotto un "Manuale delle procedure" che contiene le procedure comuni a più misure e uno schema di bando tipo, da utilizzare per la compilazione di bandi specifici, che fanno riferimento al manuale delle procedure, dettagliando solo gli aspetti specifici dell'intervento. Questa modalità è stata applicata in via sperimentale per alcuni bandi del Servizio Foreste.

Inoltre si evidenzia, quale attività preventiva, la formulazione da parte dell'OP AGEA del documento "Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche (art. 45 par 2 lettera c del 1305/2013)" scaturente dalle raccomandazioni dei Servizi della Commissione e dallo stesso Organismo di Certificazione. Il documento, finalizzato a garantire una sistematica applicazione dei metodi di verifica delle spese rendicontate per il personale impiegato nelle funzioni tecniche, fornisce indicazioni esaustive in merito al controllo dei costi del personale in fase di istruttoria. Di tale documento, disponibile nel sito web della regione, si tiene conto in fase di istruttoria amministrativa delle pertinenti domande di pagamento degli interventi del PSR, per garantire un'applicazione omogenea ed organica delle procedure utilizzate per la verifica delle spese rendicontate per il personale.

Nel sito web istituzionale della regione è anche presente un documento aggiornato contenente le disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022. Tale documento, esplicativo delle procedure seguite dall'Autorità di Gestione nell'attuazione del programma, racchiude anche le circolari e note ricevute dall'Organismo pagatore Agea con le varie indicazioni da seguire per una corretta ed efficiente gestione del programma.

Inoltre, al fine di prevenire e contrastare condotte illecite nell'impegno delle risorse finanziarie FEASR del programma di sviluppo rurale e garantire il rafforzamento degli interventi a tutela della legalità dell'azione amministrativa, è stato siglato con DGR n. 274 del 25.03.2022 un "Protocollo d'intesa" tra la Regione Umbria e il Comitato Regionale dell'Umbria della Guardia di Finanza. Tale protocollo di durata triennale, prevede anche una serie di incontri e percorsi formativi per migliorare la cooperazione e consolidare e rendere più efficaci le procedure operative.

4. Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

Nell'ambito delle attività finanziate dal Programma della Rete rurale nazionale (RRN) si segnalano in breve le iniziative di interesse che hanno coinvolto nel 2023 anche il PSR per l'Umbria:

- attività di supporto e consulenza implementate nel corso del 2023 dalle Postazioni regionali attraverso l'individuazione dei fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale;
- attività di supporto alla Programmazione 2023-2027;
- attività di supporto all'avvio delle nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.



Nel corso del 2023, le PR hanno alimentato con costanza il flusso di informazioni tra gli stakeholder della PAC, partecipando ai lavori dei Comitati di monitoraggio a livello nazionale e regionale e facilitando il confronto tra MASAF e Commissione Europea nell'avvio e modifica del PSP.

Alcuni dei contributi più significativi sono scaturiti dalla partecipazione delle PR ai lavori di confronto tra SM condotti nell'ambito di importanti gruppi di esperti della governance UE, quali, ad esempio: l'"Expert Group on the implementation of the CAP Strategic Plan Regulation", il "Common Agricultural Policy Committee", lo "Standing Committee on Agricultural Research (SCAR) - Working Group AKIS", l'"European Evaluation Helpdesk for Rural Development" e l'"European Network of the PAC".

A livello nazionale le PR hanno partecipato ai numerosi incontri di coordinamento e di partenariato con i rappresentanti del MiPAAF/MASAF, delle Regioni/Province Autonome, gli Organismi Pagatori, i numerosi portatori di interesse nei territori (es. GAL, Gruppi Operativi, Organizzazioni Agricole, Organizzazioni Professionali, ecc.). Tale attività è stata svolta valorizzando un mix di attività di intervento (es. eventi; studi, analisi e approfondimenti dei gruppi di lavoro; elaborazione di documenti di "domande e risposte"; creazione di nuove banche dati e applicazioni informatiche attive on line nel sito della RRN e nel portale "Innovarurale", come "PSP Explorer", il nuovo Repository delle valutazioni, "Evallnova", ecc.).

I risultati delle attività delle PR sono confluiti in numerosi scambi di informazioni con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento dei contenuti del portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di altre attività di informazione e comunicazione dedicate a tematiche specifiche e alla diffusione di casi di successo e buone pratiche, con particolare attenzione al mondo della scuola e dell'università (es. il progetto "Open Farms", gli eventi di divulgazione del progetto di comunicazione "Oleario. Dove l'Italia lascia un segno", i "Laboratori della PAC" realizzati presso l'Istituto Superiore G. Dalmasso di Pianezza – TO, ecc.) Con specifico riferimento al PSR Umbria, la Postazione Regionale della Rete Rurale (PRR) ha partecipato ai Comitati di Sorveglianza. Ha segnalato fabbisogni regionali a livello centrale e, anche in raccordo con le altre Postazioni Regionali e con i vari referenti delle schede progetto della RRN, fornito risposte, trasferito attività, analisi e prodotti della RRN ai fini della divulgazione a livello regionale.

Ha rilevato, sulla base di contatti con la Regione e con stakeholder regionali, buone pratiche finanziate dal PSR dell'Umbria, e le ha segnalate alla RRN nell'ambito del progetto "Eccellenze Rurali". Ha infine elaborato materiali divulgativi delle eccellenze umbre rilevate, pubblicati all'interno del portale della Rete Rurale Nazionale.

[5. Misure adottate per dare adeguata pubblicità al Programma \(art. 13 del Reg. Esec.\(UE\) n. 808/2014 della Commissione\)](#)

Nel 2023 si è consolidata l'immagine del PSR Umbria, diffondendo informazioni sulle opportunità e sul contributo del FEASR e si è incrementata la conoscenza del CSR per l'Umbria 2023-2027 e delle sue opportunità.

• **FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL GIORNALISMO**

Attività: 19 aprile 2023 cerimonia di premiazione di RuralCiak, concorso che premia le produzioni video delle AdG dei PSR regionali, ideato dall'AdG del PSR Umbria in collaborazione con il MASAF..

• **AGRIUMBRIA - MOSTRA NAZIONALE AGRICOLTURA, ZOOTECCIA, ALIMENTAZIONE**

Attività: Allestimento stand espositivo con seminari sui principali temi legati all'agricoltura del territorio e al sostegno del PSR.

• **EUROCHOCOLATE**

Attività: Stand espositivo e chocolab (laboratori del gusto).

• **FA' LA COSA GIUSTA**

Attività: Stand espositivo per promozione presidi slow food dell'Umbria; Laboratori salvaguardia biodiversità (api e miele)



- **BENEFICIARI DEL PSR**
Attività: Aggiornamento dell'elenco nel sito (<https://www.regione.umbria.it/psr>)
- **CSR...IN CAMMINO – ISTRUZIONI PER L'USO**
Attività: Realizzazione, di concerto con i GAL, delle restanti 8 tappe della Roadmap dello sviluppo rurale
- **ANGOLO DI CAMPO - UN ALTRO MODO DI RACCONTARE L'AGRICOLTURA**
Attività: Quinta edizione del social contest Angolo di Campo.
- **OPEN FARMS – CONNESSIONI RURALI**
Attività: Partecipazione, in collaborazione con DSA3 di UniPG, alle seguenti fasi del progetto promosso dalla RNN 2014/2022:
- **START UP LEADER IN UMBRIA | STRUMENTI PER UN EFFICACE AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER 2023-2027**
Attività: 30/10/2023, organizzato dall'ADG sviluppo rurale Umbria e dalla RRN-ReteLeader, incontro con i GAL umbri preparatorio alla fase di selezione delle Strategie e di valutazione dei PAL
- **IMPEGNI DI GESTIONE IN SOVRAPPOSIZIONE**
Attività: 06/11/2023 organizzato dall'ADG sviluppo rurale Umbria per informare sulle novità relative agli impegni di gestione in sovrapposizione delle misure e degli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o capo. Illustrata la metodologia realizzata con il supporto di UniPG DSA3, alla base della giustificazione economica delle possibili sovrapposizioni
- **SITO WWW.REGIONE.UMBRIA.IT**
Attività: Aggiornamento delle pagine dell'area tematica Agricoltura e Sviluppo rurale (www.regione.umbria.it/psr) e creazione sezione <https://www.regione.umbria.it/csrumbria>
- **PAGINA FACEBOOK @UMBRIA AGRICOLTURA**
Attività: Costante alimentazione della pagina ed interazione con i follower.
- **CANALE YOUTUBE COMUNICAZIONE PSR UMBRIA**
Attività: Alimentazione del canale Youtube con le produzioni video realizzate.
- **PAGINA INSTAGRAM @UMBRIA_AGRICOLTURA**
Attività: Costante alimentazione della pagina e interazione con i follower.
- **FATTORE PRODUTTIVO**
Attività: Realizzazione del format televisivo "Fattore Produttivo, il PSR Umbria e i protagonisti della nuova agricoltura" in onda sulle principali reti televisive locali (UMBRIA TV – TRGMEDIA - TEF CHANNEL).
- **REDAZIONALI E PUBBLICAZIONI**
Attività: Realizzazione di "Umbria Agricoltura" - rivista monografica dello sviluppo rurale; predisposizione di redazionali su riviste a tiratura nazionale/regionale.